



Verbale commissione Premio di laurea 2023

Lunedì 18 settembre 2022 alle ore 15.00, in riunione telematica, si è riunita la Commissione del XXVI Premio di Laurea sulle Architetture fortificate per valutare le tesi pervenute alla segreteria generale dell'Istituto e inviate ai commissari per le loro valutazioni.

La commissione, composta da Michaela Stagno D'Alcontres, Enrico Lusso, Donatella Rita Fiorino, Fulvia Caffo, Giorgia Gentilini, Andrea Ugolini, Paolo Faccio e presieduta da Vittorio Foramitti ha esaminato le 14 tesi presentate ed ha valutato attentamente tutti i lavori in relazione all'attinenza al tema proposto dal bando, alla qualità complessiva ed alla originalità delle ricerche.

Dopo aver valutato sia individualmente che collegialmente le tesi, con ampia e serena discussione la commissione ha stabilito, con l'astensione di Fiorino e Ugolini, la seguente graduatoria:

1° Premio: Beatrice Abbonizio, Francesco Beltrami, Daniela Manni, Stefano Marin, Michele Marinelli, Alessandra Pietroni, Marco Solaroli, Lucia Vagnuzzi

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Campus di Cesena

Terra del Sole: città fortezza medicea.

La tesi presenta un'eccellente e ampia analisi della fortezza medicea di Terra del Sole, dall'analisi territoriale del sistema fortificato di pertinenza, fino ai dettagli costruttivi delle diverse componenti della città fortezza. In particolare, è particolarmente apprezzabile lo studio specialistico dei moduli compositivi che sottendono alla costruzione degli spazi difensivi, ma anche l'attenzione verso gli aspetti naturalistici e l'analisi della struttura vegetale, parte viva del complesso monumentale. L'intervento proposto sottolinea appropriatezza tecnica nella scelta degli interventi sulle superfici e sensibilità nella definizione



degli elementi di integrazione, funzionali alla valorizzazione del compendio. Sia l'analisi che l'intervento sono inoltre illustrati con eccellente qualità grafica, giungendo ad un notevole dettaglio della scala di rappresentazione.

2° Premio: Chiara Artizzu, Martina Floris, Martina Leo

Università degli Studi di Cagliari,

Up Down Routes. Percorsi di conoscenza e scenari di riuso per la valorizzazione di Guardia del Turco nel sistema difensivo di La Maddalena.

La tesi ha magistralmente affrontato il generale tema del rischio dell'oblio delle fortificazioni e del paesaggio militare nei loro valori materiali e immateriali, in particolare dell'Arcipelago di La Maddalena, in Sardegna. Accurato e approfondito lo studio delle strutture difensive, supportato da un'ampia documentazione archivistica, che comprende l'inquadramento storico - territoriale e lo studio cronologico sulle tecniche costruttive e sui materiali dei complessi militari dell'Arcipelago. La tesi è pervenuta ad un ottimo progetto di conservazione, sostanzialmente incentrato su un programma per il restauro e il riuso di Guardia del Turco che, con interventi leggeri e reversibili, rispetta l'opera esistente e, risignificandola, la proietta in una dimensione di contemporaneità. Del tutto condivisibile è l'originale idea progettuale di offrire al visitatore un'esperienza introspettiva ed emozionale, attraverso la realizzazione di un percorso a cielo aperto, immerso nel paesaggio, che ricalca quello ipogeo, meno fruibile, in un rapporto di continuità tra la storia e i luoghi.

3° Premio ex aequo:

Michela Annunziata, Angelo Capone, Roberta Carotenuto

Università degli Studi di Napoli "Federico II"



Restauro e valorizzazione di Castel Cicala a Nola (NA)

La tesi propone un'accurata e approfondita disamina dei manufatti, con particolare attenzione alla cronologia delle strutture, alle tecniche costruttive e allo stato di conservazione, sulla quale propone un delicato e rispettoso progetto di restauro architettonico e paesaggistico, immaginando una vivace rivitalizzazione e fruibilità ampliata e dunque attenta anche al tema dell'accessibilità anche a persone con ridotta mobilità. Particolarmente interessanti sono la visione territoriale nel quale si inserisce il programma di rifunzionalizzazione proposto e il l'approccio partecipativo adottato per l'individuazione delle funzioni.

3° Premio ex aequo:

Debora Pierfelice

Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara

Castelli d'Abruzzo: dall'analisi al restauro di Palazzo Castelli in Carunchio (CH) castello di Acquedolci

La tesi propone un *excursus* storico sull'incastellamento in Abruzzo dal XII al XX secolo riportando il censimento degli edifici presenti in terra abruzzese suddiviso per tipologie; ne indica inoltre tutti i sistemi di collegamento possibili, esplicitando la rete dei percorsi. L'analisi scende quindi nel dettaglio con la lettura conoscitiva dell'intero complesso, con particolare attenzione al rilievo architettonico e all'analisi delle murature e del degrado arrivando a proporre il riuso, con interessanti soluzioni.

Oltre alle tesi premiate, la Commissione ha stabilito all'unanimità di segnalare tre tesi per il rigore metodologico, per la completezza e per le problematiche



ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI

Onlus

Fondato da Piero Gazzola nel 1964

caratterizzanti le attività scientifiche e culturali dell'Istituto Italiano dei Castelli:

- Matilde Pinotti, Politecnico di Milano - Polo di Mantova,
Dall'abbandono al riuso. Torrione Fodesta: progetto di conservazione e riuso per un museo per un museo sulla forma urbis e le mura di Piacenza.
- Silvia Brigante, Università degli Studi della Basilicata - Mater,
Il feudo di Castrocucco a Maratea. Rilievo, Recupero, Riuso.
- Isabel Chiesa, Università di Parma
Un belvedere sul passato. La Rocca di Pietramogolana

La Commissione ha deciso, all'unanimità, per quanto riguarda tutte le altre Tesi presentate, di riconoscere ad ogni Autore la Partecipazione al Concorso.

La Commissione termina i lavori alle ore 16.30

Udine, 18 settembre 2023

Il presidente della Commissione

Vittorio Foramitti